



CITTÀ DI TERAMO

Ordinanza N. 304 del 13/12/2020

OGGETTO: COVID 19 DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'EFFETTUAZIONE GRATUITA DI SCREENING DI MASSA SU BASE VOLONTARIA PER LA RICERCA DEL SARS-COV-2 MEDIANTE L'ESECUZIONE DI TEST ANTIGENICI RAPIDI

IL SINDACO

PREMESSO CHE, a seguito della dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30.01.2020 (successivamente dichiarata "pandemia" in data 11.03.2020), il Consiglio dei Ministri deliberava, in data 31.01.2020, lo stato di emergenza nazionale sino al 31.07.2020, prorogato dapprima al 15.10.2020 e, successivamente, alla data del 31.01.2021, "considerato che sebbene le misure finora adottate abbiano permesso un controllo efficace dell'infezione, l'esame dei dati epidemiologici dimostra che persiste una trasmissione diffusa del virus e che pertanto l'emergenza non può ritenersi conclusa". (Delibera CdM del 07.10.2020, pubblicata in GU n. 248 del 07.10.2020);

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 e il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»; con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 3;
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25 febbraio 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 35;

- la Circolare prot. n. 15350 del 02/03/2020 del Ministero dell'Interno;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid -19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo n. 2 dell'8 marzo 2020;

VISTO il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid -19 di cui all'art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;

VISTO il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, con il quale sono state disposte Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale valide fino al 25/03/2020, che hanno irrigidito ulteriormente le restrizioni limitando ulteriormente ogni forma di spostamento dalla propria abitazione anche alla luce dell'aumento del numero dei contagiati anche nella nostra Regione;

VISTE:

- l'ordinanza del Sindaco n. 56 del 06/03/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti di contenimento e contrasto del diffondersi del Virus COVID-19 nonché di prevenzione ed informazione sul territorio comunale – Ordinanza ai sensi dell'art. 50, comma 5 TUEL ed ulteriori provvedimenti per la comunità locale";
- l'ordinanza sindacale n. 57 del 08/03/2020 con la quale il Sindaco ha stabilito l'apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) a far data da lunedì 9 marzo p.v., dalle ore 09:00, presso la sede del Parco della Scienza, Via A. De Benedictis, 7;
- la nuova ordinanza del Sindaco n. 58 del 09/03/2020, avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti di contenimento e contrasto del diffondersi del Virus COVID-19 nonché di prevenzione ed informazione sul territorio comunale – Ordinanza ai sensi dell'art. 50, comma 5 TUEL ed ulteriori provvedimenti per la comunità locale";
- l'ordinanza sindacale n. 66 del 19/03/2020 con cui si stabiliva di attivare, in seno al Centro Operativo Comunale (COC) le funzioni e di individuare quali referenti responsabili delle stesse i funzionari e/o impiegati indicati nello stesso atto;
- l'ordinanza sindacale n. 105 del 19/05/2020 con cui si stabiliva di chiudere il Centro Operativo comunale COC dal 01/06/2020;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" che proroga fino al 15 ottobre lo stato di emergenza e le misure di contenimento dell'epidemia di cui ai decreti-legge 25 marzo 2020, n. 19 e 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 12 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 agosto 2020, n. 202;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 agosto 2020, n. 204; VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 21 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della 2 Repubblica italiana 21 settembre 2020, n. 234;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 25 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2020, n. 239; VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute 7 ottobre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 ottobre 2020, n. 249;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che:

- il report di monitoraggio settimanale – Fase 2 – per la regione Abruzzo, redatto ai sensi del DM 30 aprile 2020, basato sui dati della settimana 19-25 ottobre 2020 (aggiornati al 27 ottobre) ha evidenziato un indice Rt medio a 14 giorni dell'1.4, ma con Intervallo di confidenza della stima in ulteriore crescita nei valori minimi e massimi (0,87-2,27), collocando l'Abruzzo tra le Regioni ad alto rischio di trasmissione del contagio, con possibilità di progredire a rischio molto alto nel corso del mese di novembre;
- si profila, per quanto argomentato, una situazione di criticità nel territorio regionale, evidenziata anche nei verbali del Gruppo Tecnico-Scientifico regionale istituito ai sensi della DGR 139 dell'11 marzo 2020, per la quale appare necessario rafforzare fortemente le misure di mitigazione, alla luce delle osservazioni e del trend nazionale e internazionale di crescita della curva dei contagi;
- l'andamento epidemiologico regionale continua a registrare un trend in netta crescita di casi confermati nel territorio regionale e livelli di pressione molto elevati sui servizi ospedalieri, con segnalazione di superamento delle soglie critiche di occupazione dei p.l. di Terapia Intensiva e Subintensiva previsti dal D.M. 30 aprile 2020;

VISTO il DPCM del 3 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 276 del 05.11.2020, in cui l'Abruzzo è stato inserito in zona gialla;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 10.11.2020 avente ad oggetto "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 280 del 10.11.2020 con cui l'Abruzzo è stato inserito nella fascia per le Regioni a rischio alto compatibili con lo scenario 3 (cosiddetta **area arancione**);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 102 del 16/11/2020, con la quale, ferme restando le misure previste dal DPCM del 3 novembre 2020, tenuto dell'evoluzione della situazione epidemiologica nel territorio regionale particolarmente grave e con un'ampia diffusione del virus accertata dal Gruppo Tecnico Scientifico Regionale (GTSR) in data 15.11.2020, è stata disposta l'applicazione delle misure di cui all'art. 3 (scenario di tipo "4") del medesimo decreto del Presidente del Consiglio in tutto il territorio della Regione Abruzzo, con effetti dal 18 novembre 2020 e fino al 3 dicembre 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 novembre 2020 con la quale, tra l'altro, è stata recepita l'ordinanza n. 102/2020 del Presidente della Giunta Regione e sono state estese alla Regione Abruzzo le misure di cui all'art. 3 (scenario di tipo "4") del DPCM del 3 novembre 2020;

VISTO il DPCM del 3 dicembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (in GURI Serie Generale n.301 del 03-12-2020);

VISTA, da ultimo, l'Ordinanza del Ministro della salute del 5 dicembre 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 303 del 5.12.2020, con la quale sono state reiterate, per la Regione Abruzzo, le misure di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 fino al 20 dicembre 2020 e, comunque, ferma restando la possibilità di una nuova classificazione ai sensi dell'art.1, comma 16-ter , del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA l' Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo, n. 106 del 6 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'applicazione delle misure restrittive di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 3 dicembre 2020 su tutto il territorio della Regione Abruzzo, la cui efficacia successivamente sospesa con Decreto del Presidente del TAR n. 241 del 11/12/2020;

VISTO la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernenti gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile del 09 novembre 2012 in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

VISTO l'art. 108 lettera c) del Dlgs 112/1998;

VISTO l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 3 dicembre 2008 in cui si definisce necessaria, per la prima

risposta dell'emergenza l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n 1, recante "Codice di Protezione Civile";

RICHIAMATE le disposizioni governative e le ordinanze del Presidente della giunta Regionale Abruzzo emanate per la gestione dell'emergenza epidemiologica in atto;

RICHIAMATE altresì le Circolari del Ministero della Salute in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

VISTI i provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus emanati dal Dipartimento della Protezione civile;

RICHIAMATI i provvedimenti comunali con i quali sono state adottate le più opportune misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio, successivamente aggiornate ed integrate, in considerazione delle sopravvenute disposizioni normative;

CONSIDERATO che il Sindaco di Teramo, anche in qualità di Presidente ANCI ha sollecitato il Presidente della Giunta Regionale, l'effettuazione di test antigenici rapidi a tutti i cittadini della Provincia di Teramo come già attuato nella Provincia de L'Aquila;

CONSIDERATO CHE con nota assunta al protocollo generale dell'ente al numero 66311 del 09/12/2020, è stato trasmesso il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, la ASL, la Protezione Civile Abruzzo e la ASR Abruzzo contenente le " *Modalità operative per l'esecuzione del test di screening per SARS CoV-2*", condiviso anche con tutti i Sindaci della Provincia di Teramo, che, allo scopo di contenere il rischio di contagio da SARS- CoV-2, vede la ASL in collaborazione con la Protezione Civile Regionale promuovere sul territorio provinciale un'attività di screening effettuata attraverso il modello gestionale di Protezione Civile, coordinato dai Centri Operativi Comunali;

CHE sono state richieste, anche nel corso delle riunioni istituzionali coordinate dal Sindaco di Teramo in qualità di Presidente del Comitato ristretto dei Sindaci, idonee disponibilità di personale sanitario e test di screening rispettivamente alla ASL di Teramo e alla Dipartimento di Protezione civile della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che i C.O.C. dovranno essere strutturati almeno con le seguenti funzioni:

- **Sanità** con compiti di: raccordo con il personale sanitario presente nelle postazioni di accettazione e comunicazione dati;
- **Materiali e mezzi** con compiti di:
 - individuazione di locali idonei per effettuare i test, di organizzare delle postazioni di prelievo e dei flussi delle persone agli stessi;
 - gestione dei materiali (test antigenici e DPI);
 - restituzione dei test antigenici non utilizzati al completamento delle attività di screening; gestione dei rifiuti prodotti (ad eccezione di quelli speciali sanitari);
 - fornitura di pasti al personale impiegato nelle attività di esecuzione dei test (personale sanitari, personale amministrativo, volontari ect);
- **Volontario** con compiti di gestione del volontario presenti nelle postazioni fermo restando la possibilità per le Amministrazioni Comunali procedere all'attivazione anche delle ulteriori funzioni del COC;

VISTI i modelli di consenso al test e l'informativa sulla privacy predisposti come allegati al protocollo sopra citato;

RICHIAMATA l'ordinanza Sindacale n. 280 del 11/11/2020 con cui il Sindaco ha stabilito:

- l'apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) a far data dal 12 novembre 2020, presso il Civico Settore di Protezione Civile situato in via De Benedictis, 7 – Parco della Scienza utenza telefonica 0861/324500 cell 340/3389296;
- di disciplinare l'orario di apertura, nella fase iniziale, dal lunedì alla venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;
- di disporre le funzioni in seno al Centro Operativo Comunale (COC) di individuare quali referenti responsabili delle stesse i funzionari e/o impiegati indicati per ciascuna di esse;

RICHIAMATI i numerosi incontri con la ASL di Teramo, la Protezione Civile Regionale e l'Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo in merito alla definizione delle modalità organizzative delle attività di screening;

TENUTO CONTO altresì degli incontri con le Associazioni di Volontariato, presenti sul territorio comunale, che hanno dato la propria disponibilità a supportare l'Amministrazione nelle attività propedeutiche per l'esecuzione del test di screening;

DATO ATTO che in esito agli incontri in questione è emersa, in considerazione dell'elevato numero della popolazione potenzialmente interessata allo screening e della dispersione territoriale del Comune, le esigenze di individuare un numero di postazioni e linee di prelievo adeguati, anche mediante il ricorso a postazioni di screening con il metodo "drive through", nonché attraverso postazioni mobili per non meno di quattro giorni dal 17 al 20 dicembre 2020 – con la possibilità di estendere le operazioni anche alle giornate successive – fruibili nei giorni e negli orari previsti nel piano predisposto. I dettagli di funzionamento delle sedi saranno disposti con successivi atti del Responsabile della funzione del C.O.C., sulla base di motivate esigenze relative alla disponibilità di personale;

CONSIDERATO CHE al fine di garantire un afflusso ordinato, finalizzato a eliminare gli assembramenti, sono state individuate le strutture nelle quali effettuare i tamponi, seguendo il criterio delle sezioni elettorali in cui il cittadino dovrà recarsi, preferibilmente, presso la sede, tra quelle riportate nell'elenco, corrispondente alla propria sezione di voto indicata sulla tessera elettorale;

EVIDENZIATO CHE per poter disporre di un numero di strutture sufficienti all'allestimento dei suddetti punti di prelievo è opportuno utilizzare le palestre degli edifici scolastici comunali, oltre che quelli provinciali e alcuni spazi di proprietà dell'Università degli Studi di Teramo e della Motorizzazione civile di Teramo;

ACQUISITI per le vie brevi, i nulla osta da parte degli Enti proprietari delle strutture da adibire a sedi di esecuzione dei test antigenici rapidi;

CONSIDERATO CHE è intenzione dell'Amministrazione Comunale dedicare alla popolazione scolastica "allargata" strutture e date riservate, aperte anche i conviventi degli alunni (genitori, nonni ecc.), al fine di raggiungere l'obiettivo di una verifica mirata e puntuale del quadro sanitario del contesto scolastico, nell'ottica dei principi di precauzione di prevenzione nei sistemi di comunità, ferma restando la possibilità di eseguire il test nella sede di riferimento in relazione alle sezioni elettorali;

RITENUTO l'importante numero della popolazione scolastica potenzialmente interessata allo screening, al fine di garantire un afflusso ordinato, finalizzato a eliminare gli assembramenti,

saranno dedicate allo screening della popolazione scolastica giornate e orari specifici secondo un calendario dedicato d'intesa con le direzioni didattiche e comunicato nelle forme istituzionali più ampie e adeguate;

SENTITE per le vie brevi, le Dirigenti scolastiche di tutti i plessi del territorio comunale che hanno espresso condivisione per l'iniziativa e data la propria disponibilità;

SENTITO per le vie brevi l'ufficio scolastico provinciale;

DATO ATTO che la dotazione necessaria, per l'attivazione dei punti di prelievo, di personale medico sanitario sarà gestita dalla ASL così come, in caso di esito positivo, la comunicazione al paziente sarà gestita per via telefonica, con SMS o via mail dal Dipartimento di Prevenzione della Asl entro 3 ore dall'esecuzione dell'esame che ne confermerà l'isolamento e tempestivamente provvederà ad eseguire un test di conferma molecolare;

DATO ATTO che ai fini dell'allestimento dei punti di prelievo è necessario prevedere la dotazione di personale amministrativo, in particolare, quanto alle risorse umane:

- per le prestazioni di carattere medico sanitario (prelievo e processamento dei tamponi) verrà utilizzato il personale abilitato, reperito per il tramite della ASL;
- per le attività amministrative il Comune di Teramo, si avvarrà di proprio personale;
- per l'accoglienza della popolazione e la gestione delle aree esterne potrà essere impiegato personale tra le Associazioni di volontariato che potranno essere usate anche in caso di necessità per le operazioni di accettazione degli utenti e registrazione degli esiti;

RILEVATA altresì l'opportunità di raccomandare alla popolazione di procedere alla preventiva acquisizione on line del modulo di consenso all'esecuzione del test, al fine di assicurare l'efficiente organizzazione e gestione dei punti di prelievo;

DATO ATTO che il modulo di adesione verrà inserito nel sito istituzionale dell'Ente e sulle principali mezzi di comunicazione, oltre che sul sito della ASL previa intesa con l'Azienda e in formato cartaceo nelle farmacie del territorio comunale;

RITENUTO, pertanto, di adottare specifiche disposizioni organizzative, in conformità alle indicazioni della Protezione Civile Regionale, della ASL e della ASR e nel rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio attualmente in essere e segnatamente per quanto attiene:

- all'individuazione dei punti di prelievo e delle relative linee, anche con la modalità del drive through e mezzi mobili se necessario;
- all'allestimento delle linee di prelievo e agli orari di apertura;
- alla definizione della modalità di accesso allo screening da parte della popolazione interessata;
- alle procedure da attuarsi ai fini dell'accesso alle postazioni di prelievo ed alle modalità operative per la registrazione dei dati, il processamento dei campioni e la comunicazione degli esiti dei test;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 335 del 11/12/2020 con cui si è approvato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, la ASL, la Protezione Civile Abruzzo e la ASR Abruzzo contenente la "modalità operativa per l'esecuzione del test di screening per SARS CoV-2" e si è stabilito di demandare al Sindaco, mediante l'adozione di opportuna Ordinanza sindacale, la pianificazione delle attività necessarie e la modalità organizzativa per eseguire lo screening di massa;

RITENUTO necessario dal 14 dicembre al 23 dicembre c.a., in concomitanza delle attività di organizzazione dello screening previste sul territorio comunale, estendere gli orari di apertura del C.O.C. attivato con ordinanza sindacale n. 280 del 11/11/2020, al fine di agevolare le operazioni di coordinamento e di garantire la massima informazione ai cittadini in merito alle modalità, alle sedi e agli orari di screening;

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833;

VISTO il DM 13/02/2001 e s.m.i.;

VISTO il Dlgs 2 gennaio 2018 n. 1;

VISTA l'ordinanza del Sindaco n. 280 del 11/11/2020 che stabilisce l'apertura del COC e l'attivazione delle funzioni;

VISTO l'art. 50 comma 5 e l'art. 54 comma 2 del Dlgs n.267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa e qui da intendersi richiamate ed approvate, al fine di assicurare l'efficiente organizzazione e gestione nel Comune di Teramo della campagna di screening di massa della popolazione, attivata dalla Regione Abruzzo in tutta la Provincia di Teramo, mediante la somministrazione gratuita e su base volontaria di test antigenici rapidi per la ricerca del SARS- CoV-2, in conformità alle indicazioni della Protezione Civile Regionale, la ASL di Teramo e la ASR, secondo il protocollo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 335 del 11/12/2020, nel rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del rischio di contagio attualmente in essere:

1. di estendere gli orari di apertura del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) dal 14 dicembre al 23 dicembre c.a., dalle ore 8:00 alle ore 20:00 presso il Civico Settore di Protezione Civile situato in via De Benedictis, 7 – Parco della Scienza utenza telefonica 0861/324500 cell 340/3389296;
2. l'allestimento dei punti e linee di prelievo per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi per la popolazione residente e/o domiciliata nel Comune di Teramo nell'ambito dello screening gratuito attivato dalla Regione Abruzzo, come da **Allegato A** alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa, con possibilità di rimodulazione in base a specifiche esigenze, anche in considerazione dell'afflusso di persone e di personale medico sanitario messo a disposizione dalla ASL;
3. di specificare le seguenti modalità organizzative per la gestione dello screening disposte dal citato protocollo:

DESTINATARI DELLO SCREENING:

In conformità alle modalità operative per l'esecuzione del test di screening per la SARS- CoV-2, definite dalla Protezione Civile Regionale, dalla ASL di Teramo e dalla ASR, “ **Il programma di screening è rivolto a tutti i cittadini residenti o domiciliati nella Provincia di Teramo con età superiore ai 6 anni**”

NON prende parte al programma di screening:

- chiunque abbia sintomi che indichino un'infezione da Covid-19;
- chiunque sia attualmente in malattia per qualsiasi altro motivo;
- chiunque sia stato testato recentemente ed è in attesa di risposta;
- chiunque sia attualmente in quarantena o in isolamento;
- chiunque abbia già programmato una data per un tampone;

- i bambini sotto i 6 anni;
- coloro che sono in carico presso case di riposo, case di cura e strutture residenziali;
- gli operatori sanitari che sono sottoposti a screening della Asl.

CALENDARIO DI SVOLGIMENTO DEI TEST

I test verranno eseguiti gratuitamente su base volontaria, nei giorni 17-18-19-20 dicembre 2020 secondo il calendario di cui **allegato A**, con possibilità di estendere e/ o rimodulare in base alle specifiche esigenze, anche in considerazione dell'afflusso di persone e di personale medico sanitario messo a disposizione dalla ASL. I dettagli di funzionamento delle sedi saranno disposti con successivi atti del Responsabile della funzione del C.O.C., sulla base di motivate esigenze relative alla disponibilità di personale;

ACCESSO E SEDI PER LO SVOLGIMENTO DEL TEST

I Cittadini residenti e/o domiciliati nel Comune di Teramo potranno recarsi, su base volontaria, nei punti di prelievo allestiti in relazione alla zona di residenza e/o domicilio secondo il criterio della sezione elettorale di appartenenza, su base anagrafica, per sottoporsi al test, muniti di un documento di riconoscimento valido, della tessera sanitaria e del modulo di adesione, scaricabile dal sito del Comune, della Asl di Teramo e in formato cartaceo presso le farmacie del territorio comunale e che comunque verrà reso disponibile presso le sedi di screenig. Pertanto il cittadino dovrà recarsi, preferibilmente, presso la sede, tra quelle riportate **nell'Allegato A**, corrispondente alla propria sezione di voto (indicata sulla tessera elettorale). I minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore. In ogni caso, i criteri sopra riportati sono indicativi ed i cittadini potranno recarsi in ciascuna delle sedi individuate; al fine di garantire una efficace riuscita delle operazioni su vasta scala e soprattutto di evitare assembramenti, è richiesto di recarsi in una sede diversa da quella prestabilita solo per motivazioni serie e concrete.

Ai fini dell'accesso ai punti di prelievo si raccomanda l'utilizzo della mascherina del tipo FFP2, in ogni caso per chi ne fosse sprovvisto, tali dispositivi saranno messi a disposizione presso i punti di prelievo allestiti.

ALLESTIMENTO PUNTI DI PRELIEVO

Ciascuna linea di prelievo, secondo il piano, avrà la seguente dotazione di riferimento:

1. una unità per l'accoglienza;
2. team di prelievo composta da:
 - un operatore sanitario per prelevare il campione;
 - due assistenti per processare il campione;
3. un amministrativo per l'accettazione e la registrazione dei dati.

A ciascun punto di prelievo sarà preposto un Responsabile per il coordinamento delle attività.

ESITI E COMUNICAZIONI

Al cittadino viene raccomandato, dopo la effettuazione del test, di recarsi verso il proprio domicilio ove, attese tre ore senza aver ricevuto alcuna notizia, potrà considerarsi negativo al test e quindi libero di uscire.

In caso di esito positivo il paziente verrà contattato per via telefonica, con SMS o via mail dal Dipartimento di Prevenzione della Asl entro 3 ore dall'esecuzione dell'esame che ne confermerà l'isolamento e tempestivamente andrà eseguito un test di conferma molecolare e, se ancora positivo, il Dipartimento di Prevenzione detterà i tempi per le fasi successive.

In seguito si provvederà alla registrazione delle persone testate sulla piattaforma informatizzata, attualmente utilizzata dalla ASL di Teramo.

4. di demandare al C.O.C., per il tramite delle funzioni attivate con ordinanza del Sindaco n. 280 del 11/11/2020, che di seguito verranno riportate per opportuna conoscenza, coordinate dal Dirigente dell'Area 6 la gestione e l'esecuzione delle procedure di screening di massa della popolazione, mediante la somministrazione gratuita su base volontaria di test antigenici

rapidi per la ricerca del SARS-CoV-2, ferme restando le competenze regionali e comunque sovra comunali (Protezione Civile ASL e ASR):

FUNZIONE 1 TECNICA E DI PIANIFICAZIONE E CENSIMENTO DANNI

La funzione tecnica e di pianificazione interessa tutti gli Enti che svolgono attività di ricerca scientifica sul territorio. Il referente deve coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche, cui è richiesta un'analisi conoscitiva del fenomeno ed un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

REFERENTI: Dirigente dell'area 6 Ing. Remo Bernardi coadiuvato dall'Ing. Nicola D'Antonio o suo sostituto dell'Area 7;

FUNZIONI: predisposizione degli scenari di rischio.

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Area 6 Protezione Civile.

FUNZIONE 2 SANITA' ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza. Il referente ha il compito di coordinare le attività svolte dai responsabili della Sanità Locale e si raccorda con la funzione 3 per l'utilizzo delle organizzazioni di Volontariato che operano nel settore Sanitario.

REFERENTI: Funzionario designato dalla Direzione Sanitaria della ASL di Teramo e Dirigente dell'Area 4 Dott.ssa Daniela Cozzi.

FUNZIONI: rischio sanitario ed associazioni di volontariato sanitario.

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Area 4 attività sociali.

FUNZIONE 3 VOLONTARIATO

La funzione volontariato consiste nel fornire uomini mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza coordinata dalle altre funzioni. Deve predisporre un quadro delle disponibilità di alloggio e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o aree. Si coordina con le funzioni 2 e 4.

REFERENTI: Dirigente dell'Area 6 Ing. Remo Bernardi coadiuvato dall'Ing. Nicola D'Antonio o suo sostituto dell'Area 6;

FUNZIONI: soccorso e/o assistenza alla popolazione

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Area 6 Protezione civile

FUNZIONE 4 MATERIALE E MEZZI

La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo. Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad Enti locali. Volontariato ect deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili.

Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area di intervento.

Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale il Sindaco rivolgerà la richiesta al Prefetto e/o alla Protezione civile regionale

REFERENTI: Dirigente dell'Area 3 Dott.ssa Adele Ferretti o suo sostituto.

FUNZIONI: approvvigionamento materiali e/o mezzi

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Area 3 Settore Finanziario

FUNZIONE 5 SERVIZI ESSENZIALI E AMBIENTALI

Il responsabile della funzione servizi essenziali e ambientali deve coordinare tutte le strutture operative locali comprese quelle istituzionalmente preposte alla gestione dei servizi pubblici locali e del servizio di igiene urbana. Stabilisce le modalità di raccolta dei rifiuti in casi di emergenza, la sanificazione di ambienti pubblici e di strade, piazze e arredi quali panchine cestini etc. Tiene i contatti con la Prefettura e la Direzione Sanitaria la Regione Abruzzo Gestione Rifiuti e tutti gli Enti preposti al controllo e alla tutela ambientale.

REFERENTI: Area 7 Responsabile del Settore Ambiente Ing. Alessandra di Giuseppe Cafà o suo sostituto.

FUNZIONI: gestione rifiuti e ambiente

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Area 7 Ambiente

FUNZIONE 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI VIABILITA'

Il responsabile della funzione strutture operative locali, viabilità deve coordinare tutte le strutture operative locali comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità. Delimita le aree di rischio, istituisce i cancelli e controlla i flussi di viabilità e fa controlli sul rispetto dei DPCM. Tiene i contatti con la Prefettura e la Pubblica Sicurezza.

REFERENTI: Comandante della Polizia Locale Ten. Col. Franco Zaina o suo sostituto.

FUNZIONI: gestione viabilità area a rischio

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Ufficio Polizia Locale di Teramo

FUNZIONE 9: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stati di emergenza la funzione Assistenza ha il compito di agevolare al meglio la popolazione nell'acquisizione di livelli di certezza relativi alla propria collocazione alternativa, alle esigenze sanitarie di base, al sostegno psicologico, alla continuità didattica ecc..

REFERENTI: Area 6 Settore Ing. Remo Bernardi coadiuvato dall'Ing. Nicola D'Antonio o suo sostituto dell'Area 6;

FUNZIONI: assistenza alla popolazione

UFFICIO DI RIFERIMENTO: Centro Operativo comunale presso il Parco della Scienza

5. di precisare che ai Responsabili delle Funzioni del C.O.C., qualora diversi dai Dirigenti ordinariamente competenti, spettano esclusivamente funzioni di coordinamento, mentre gli atti di natura gestionale o comunque ascrivibili alla competenza dirigenziale, ivi compresa la gestione delle risorse finanziarie e del personale, saranno adottati dai Dirigenti ordinariamente competenti per materia, formalmente assegnatari del relativo PEG e del personale;
6. di precisare, infine, che la distribuzione dei contenitori idonei alla raccolta dei rifiuti speciali sanitari e il successivo smaltimento sono a carico della Protezione Civile Regionale mediante ditta specializzata all'uopo incaricata;
7. di precisare che la raccolta dei rifiuti differenziati ad uso del personale in servizio presso le sedi sarà garantita dal Gestore del servizio di igiene urbana Team Teramo Ambiente spa che provvederà a fornire le sedi di idonei contenitori per la raccolta differenziata di carta, plastica, organico e indifferenziato.

DISPONE

1. Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio online di questo Ente e sul sito web del Comune di Teramo;

2. La massima diffusione del presente provvedimento a tutti gli organi di stampa e di diffusione radio-televisiva;
3. La notifica del presente provvedimento:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
All'Ufficio scolastico provinciale di Teramo;
All'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo;
Al Ministero della Salute;
Al Presidente della Regione Abruzzo;
All'Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo
All'Agenzia sanitaria regionale;
Al Presidente della Provincia di Teramo
Al Rettore dell'Università degli studi di Teramo;
Al Direttore della Motorizzazione Civile di Teramo;
Al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo
protcivile.prefte@pec.interno.it;
Alla Questura di Teramo; gab.quest.te@pecps.poliziadistato.it
Alla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Teramo te0500000p@pec.gdf.it;
Al Comando Provinciale Carabinieri di Teramo tte29637@pec.carabinieri.it
Al Comando Provinciale VV.F. di Teramo com.teramo@cert.vigilfuoco.it;
Alla Direzione sanitaria della ASL di TERAMO direttore.generale@pec.aslteramo.it
Alla Protezione Civile Regione Abruzzo dpc030@pec.regione.abruzzo.it
Alla Sala Operativa di Protezione Civile Regione Abruzzo
salaoperativa@regione.abruzzo.it;
Al Comandante della P.L. Ten. Col. Franco Zaina f.zaina@comune.teramo.it
Al Dirigente dell'Area 6 Ing. Remo Bernardi r.bernardi@comune.teramo.it
Al Dirigente dell'Area 5 Dott. Fulvio Cupaiolo f.cupaiolo@comune.teramo.it
Al Dirigente dell'Area 3 Dott.ssa Adele Ferretti a.ferretti@comune.teramo.it
Al Dirigente dell'Area 4 Dott.ssa Daniela Cozzi d.cozzi@comune.teramo.it
Alla Te.Am. Teramo Ambiente spa teramoambiente@postcert.it
Al Presidente della "Croce Bianca" segreteria@crocebianca.net
Al Presidente della "Croce Rossa" teramo@cri.it
Al Presidente della "CIVES" Teramo pc.civesteramo@alice.it
Al Presidente della "Gran Sasso d'Italia" pc.gransassoteramo@gmail.com
Al Presidente della "A.N.A. sez. di Teramo" alpiniteramo@yahoo.it
Al Presidente Associazione Carabinieri piccioni.kronos@libero.it
All'Associazione Nazionale Polizia di Stato teramo@assopolizia.it
All'Associazione GADIT cp.teramo@guardie-ambientali.it
Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti scolastici di seguito elencati:
Istituto comprensivo TE1
Istituto comprensivo TE2
Istituto comprensivo TE3
Istituto comprensivo TE4
Istituto comprensivo TE5
Convitto di Teramo
Scuola Paritaria Piccola Casa

AVVERTE che

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar Abruzzo entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica, comunicazione o pubblicazione all'Albo

Pretorio on line del Comune di Teramo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio on-line del Comune.

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

F.to Il Dirigente dell'Area 6
Ing. Remo Bernardi

IL SINDACO
Gianguido D'Alberto

Teramo, li 13/12/2020